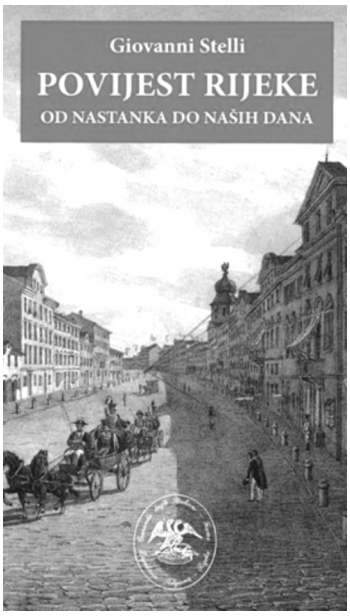
NOTIZIARIO

Presentata a Fiume *Povijest Rijeke. Od nastanka do naših dana* la versione croata della *Storia di Fiume* di Giovanni Stelli



La versione croata della *Storia di Fiume* di Giovanni Stelli, curata da Damir Grubiša, è stata presentata a Fiume nella sede della Comunità degli Italiani e in *streaming* nel pomeriggio del 29 aprile. Melita Sciucca, presidente della Comunità degli Italiani di Fiume, ha introdotto la discussione, soffermandosi sull'importanza dell'iniziativa e ringraziando i finanziatori dell'edizione croata. Subito dopo ha parlato il Sindaco di Fiume-Rijeka Voiko Obersnel, che ha sottolineato l'importanza del dialogo tra l'amministrazione municipale e la Società di Studi Fiumani. Nel suo saluto il console d'Italia a Fiume Davide Bradanini ha messo in evidenza l'importanza, sul piano culturale e dei rapporti tra Italia e Croazia, della traduzione croata del libro di Stelli. È poi intervenuto il presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana Marin Corva, che ha portato anche i saluti del presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul. Le prima relazione è stata svolta da Tvrtko Jakovina – noto storico croato, docente presso il Dipartimento di Storia della Facoltà di Scienze umane e sociali dell'Università di Zagabria –, che, sulla scorta del volume in questione, ha ripercorso i momenti fondamentali della storia di Fiume rilevando l'ampiezza dell'arco temporale oggetto della trattazione. Nella seconda relazione Aljoša Pužar – scrittore fiumano e professore di Studi Culturali e Antropologia Urbana presso il Dipartimento di Studi Culturali della Facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Lubiana – ha evidenziato come la *Storia di Fiume* oggetto della presentazione si sottragga alla logica degli opposti nazionalismi, riuscendo ad illustrare in modo convincente la complessità etnica, linguistica e culturale della città quarnerina. Purtroppo è mancata la relazione del direttore del

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 150

Museo Civico di Fiume Ervin Dubrović, colpito da un improvviso grave lutto famigliare. Il curatore dell'edizione croata Damir Grubiša – ex ambasciatore della Repubblica di Croazia a Roma e attualmente docente di Advanced Communication Theory and Media and International Affairs all'American University di Roma – ha illustrato le novità presenti nell'edizione croata rispetto a quella italiana ossia l'apparato di note, l'indice dei nomi e l'arricchimento della bibliografia, soffermandosi poi soprattutto sulle categorie interpretative usate dall'autore nella sua narrazione storica. In conclusione ha parlato infine l'autore, Giovanni Stelli, che ha osservato come sia necessario, per una comprensione adeguata della storia di Fiume e di altre realtà analoghe, distinguere tra la concezione della nazione culturale e quella, tipica dell'ideologia nazionalistica, della nazione-Stato.

*

GIORNATA DELLA MEMORIA

Roma, 22 gennaio – Nell'Aula Magna del Liceo "Terenzio Mamiani" in collegamento *streaming*, con la collaborazione della Società di Studi Fiumani e dell'Archivio Museo di Fiume, la Giornata della Memoria è stata celebrata con una Conferenza-testimonianza di Gianni Polgar dal titolo *Ricordare la Shoah. La questione ebraica con riferimenti alla città di Fiume tra leggi razziali e deportazioni nei campi di sterminio nazisti.* Ha portato i saluti dell'Istituto la dirigente scolastica dott. Tiziana Sallusti. Sono intervenuti il prof. Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani, il dott. Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume, il prof. Umberto Gentiloni dell'Università di Roma "La Sapienza" e il dott. Emiliano Loria dell'Archivio Museo Storico di Fiume. Referenti del progetto sono stati il prof. Francesco Orvieto e la prof.ssa Raffaella Pistoia.

*

GIORNO DEL RICORDO

ROMA

4 febbraio

Il Giorno del Ricordo: le foibe e il dramma dell'esodo, evento organizzato da Italia Protagonista con la partecipazione della Società di Studi Fiumani e del Comitato di Roma dell'ANVGD. Relatori: senatore Maurizio Gasparri, Marino Micich e Donatella Schürzel.

6 febbraio

"IO RICORDO", Convegno organizzato dal gruppo Fratelli d'Italia al Municipio di Roma X per iniziativa del consigliere Luca Zamagni. Relatori principali: on.

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 151

Fabio Rampelli, vice presidente della Camera, Fabrizio Ghera, consigliere Regione Lazio, Andrea De Priamo, consigliere Comune di Roma; per le associazioni sono intervenuti Carla Cace (Ass.ne Nazionale Dalmata) e Marino Micich (Archivio Museo Storico di Fiume); l'esule istriano Claudio Smareglia ha portato la sua testimonianza ed è intervenuto il presidente del Comitato 10 febbraio Emanuele Merlino.

10 febbraio

Quartiere Giuliano-Dalmata di Roma, ore 10.00: deposizione da parte della sindaca di Roma Virginia Raggi e del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti di una corona di alloro al Monumento carsico in ricordo dei Caduti giuliani e dalmati di tutte le guerre e visita al monumento in via Laurentina, angolo metro B, in memoria degli infoibati.

Parlamento, ore 12.00: cerimonia ufficiale alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella in ricordo dell'Esodo giuliano dalmata e delle vittime nelle foibe. Sono intervenuti il prof. Giuseppe De Vergottini, presidente di FederEsuli, e la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati. Presenti per le Associazioni giuliano-dalmate Donatella Schürzel, Franco Papetti, Tito Sidari, Franco Luxardo e Marino Micich. Presenti in aula i vice-presidenti della Camera Ettore Rosato e Fabio Rampelli.

Campidoglio, ore 14.00: celebrazione ufficiale del Giorno del Ricordo a Roma tradizionalmente organizzata dal Comitato ANVGD di Roma presieduto da Donatella Schürzel. Sono intervenuti la sindaca di Roma Raggi, la presidente Schürzel e il vicepresidente della Società di Studi Fiumani Roberto Serdoz; alcuni esuli hanno reso le loro testimonianze.

RAI TV Speciale TG2, ore 18.00: trasmissione dedicata al Giorno del Ricordo, presenti in studio l'on. Luciano Violante, il prof. Giuseppe Parlato e il dott. Marino Micich, che hanno preso in considerazione alcuni avvenimenti storici e affrontato il tema dell'importanza del ricordo di questa vicenda per le giovani generazioni.

11 febbraio

Nei locali della Casa del Ricordo in via di San Teodoro, promosso dal Comitato Provinciale di Roma ANVGD, dalla Società di Studi Fiumani e dall'Assessorato Cultura e Turismo – Dipartimento Cultura del Comune di Roma, si è tenuto un convegno sul tema *Il Giorno del Ricordo. Valori da condividere*. Ha introdotto e moderato Lorenzo Salimbeni, responsabile comunicazione dell'ANVGD. Sono intervenuti Donatella Schürzel (ANVGD di Roma), Marino Micich (Archivio Museo Storico di Fiume), Pietrangelo Massaro (Associazione Humanitas APS), Giuseppina Mellace (saggista) e Giovanni Stelli (Società di Studi Fiumani). Ha tratto le conclusioni Maurizio Gasparri, senatore della Repubblica.

Piazza Dalmazia: commemorazione al monumento in ricordo degli italiani infoibati dai partigiani jugoslavi. Sono intervenuti la consigliera del II Municipio Sandra Bertucci e per le associazioni degli esuli a Roma il prof. avv. Augusto Sinagra, Marino Micich, Gianclaudio de Angelini e Simonetta Lauri.

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 152

12 febbraio

Alle ore 10.00 il Centro biblioteche "Elsa Morante" del Municipio IX di Roma ha organizzato per il Giorno del Ricordo una conferenza *on line*, a cui hanno partecipato la responsabile della biblioteca Alessandra Benedetti, l'Assessore alla cultura Carmela Lalli, la scrittrice Giuseppina Mellace e per le associazioni Donatella Schürzel (ANVGD di Roma) e Marino Micich (Archivio Museo Storico di Fiume).

Alle ore 18 si è tenuta la conferenza "Foibe. La storia non si può dimenticare", organizzata dal Senatore William De Vecchis. Sono intervenuti Marino Micich (Archivio Museo Storico di Fiume) ed Ermenegildo Rossi (Medaglia d'Oro al Valor civile).

Sen. William De Vecchis, Marino Micich, Ermenegildo Rossi

17 febbraio

Celebrazione del Giorno del Ricordo a cura dei Municipi di Roma V-VII-IX, con videoconferenza dal titolo "Roma non ha mai dimenticato", che ha coinvolto oltre 150 studenti degli Istituti Piaget-Diaz e Gullace. Sono intervenuti l'assessore alla scuola e politiche culturali del IX Municipio Carmela Lalli, l'assessore alla scuola del VII Municipio Elena De Santis e per le associazioni Marino Micich, Donatella Schürzel e Gianclaudio de Angelini.

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 153

19 febbraio

Al Convitto Nazionale si è tenuta una conferenza *on line* sull'esodo dei Giuliano-dalmati. Dopo la proiezione del filmato *L'esodo dei giuliano dalmati e la tragedia delle foibe* è intervenuto Marino Micich per la Società di Studi Fiumani. L'iniziativa è stata curata dalla prof.ssa Raffaella Alisei Marini.

20 febbraio

Visita all'Archivio Museo Storico di Fiume di 30 studenti dell'Istituto Maria Ausiliatrice in via Dalmazia, che hanno voluto onorare il ricordo degli esuli fiumani.

1 marzo

Conferenza al Liceo scientifico "Morgagni" sul tema dell'Esodo giuliano-dalmata a cura di Marino Micich, che ha approfondito anche la questione delle vittime delle foibe.

SERVIGLIANO-FERMO

5 febbraio

Giorno del Ricordo organizzato dalla Casa della Memoria di Servigliano. Hanno partecipato il presidente Giordano Viozzi, Paolo Giunta La Spada e per la Società di Studi Fiumani Archivio Museo Storico di Fiume Marino Micich. In tale occasione è stato proposto anche un gemellaggio tra le due istituzioni per la valorizzazione delle memorie degli esuli giuliano-dalmati nelle scuole.

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 154

FAVARA (AG)

8 febbraio

Incontro culturale *on line* con le scuole per ricordare la tragedia delle foibe e l'Esodo dei giuliano-dalmati. La manifestazione è stata organizzata dal prof. Pino Crapanzano ed è stato invitato ad intervenire Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume.

FIRENZE

8 febbraio

L'Istituto Storico per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Firenze ha organizzato una iniziativa culturale articolata dal titolo "Dialoghi per il Giorno del Ricordo". Si è tenuto un dialogo, moderato da Luciana Rocchi, tra Marino Micich e lo storico Raoul Pupo sul significato del Giorno del Ricordo e sui progetti di ricerca futuri sull'esodo giuliano-dalmata. Altri dialoghi sulla frontiera orientale sono stati organizzati tra Matteo Mazzoni, Enrico Maria Miletto e Claudio Vercelli.

CORMANO (MI)

9 febbraio

Conferenza on line e panchina tricolore in occasione del Giorno del Ricordo: il Comune di Cormano ha organizzato una serie di iniziative per fare memoria della

L'assessore alle Politiche Educative Daniela Manzulli e il sindaco di Cormano Luigi Magistro inaugurano la panchina tricolore a ricordo di Norma Cossetto

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 155

tragedia delle foibe e sollecitare, soprattutto nei giovani, riflessioni su una pagina della storia che ha portato sofferenza e dolore. L'installazione di una panchina tricolore a ricordo di Norma Cossetto purtroppo non ha avuto l'assenso dell'ANPI locale. Marino Micich, figlio di esuli dalmati, nonché direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume a Roma e segretario della Società di studi fiumani, è stato invitato a proporre agli studenti delle scuole del territorio una rilettura oggettiva di quei tragici eventi attraverso il racconto della sua esperienza e di quella di tutte le persone costrette a lasciare le loro case dopo l'occupazione jugoslava.

MONZA

9 febbraio

Conferenza in occasione del Giorno del Ricordo organizzata dalla provincia di Monza Brianza: ha presieduto Roberta Miotto dell'Associazione "Senza Confini" e il relatore principale è stato Marino Micich (Archivio Museo Storico di Fiume) che ha parlato sul tema dell'esodo giuliano-dalmata, inserendolo nel contesto culturale europeo e concludendo con un ampio riferimento al dialogo culturale promosso sin dal 1990 dalla Società di Studi Fiumani con la città di origine Fiume-Rijeka.

PONTECORVO (FR)

9 febbraio

Conferenza *on line* ripresa dalla tv locale per ricordare l'esodo giuliano-dalmata. Hanno partecipato il presidente del Consiglio regionale del Lazio Mauro Buschini, la prof.ssa Alba Agenori, il giornalista Ferdinando Riccardi e Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume.

SASSARI

9 febbraio

Il Giorno del Ricordo è stato celebrato dal comune di Sassari riunitosi in seduta plenaria. Alla manifestazione, introdotta da Virginia Oronesu, ha partecipato Marino Micich (Società di Studi Fiumani - Archivio Museo Storico di Fiume) e per l'ANVGD di Roma Donatella Schürzel. Ha fatto seguito la testimonianza di un esule istriano residente nel Villaggio San Marco di Fertilia.

MILANO

10 febbraio

Promosso dall'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" (Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea) si è svolto in *streaming* un Convegno su

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 156

Politiche della memoria sul confine orientale fra spinte nazionali e appartenenza europea. Filippo Focardi, direttore scientifico dell'Istituto, ha presieduto e coordinato i lavori. Sono intervenuti Natka Badurina dell'Università di Udine, Štefan Čok, della Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi (Narodna in študijska knjižnica) di Trieste, Eric Gobetti, storico freelance, Gloria Nemec dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia, Mila Orlic dell'Università di Fiume-Rijeka, Raoul Pupo dell'Università di Trieste – che si è soffermato sul ruolo dei presidenti della Repubblica italiana in riferimento al Giorno del Ricordo – e Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani - Archivio Museo Storico di Fiume a Roma, che ha relazionato su "L'esodo dei giuliano-dalmati nel secondo dopoguerra: cause e conseguenze". Traendo le conclusioni, il presidente dell'Istituto Parri Paolo Pezzino ha sottolineato l'esigenza di superare le storiografie nazionali in direzione di una storiografia transnazionale e di inserire le vicende del confine orientale italiano nel quadro più ampio della storia europea del secondo dopoguerra.

RIGNANO FLAMINIO (RM)

13 febbraio

Per il Giorno del Ricordo è stato celebrato dal Sindaco di Rignano Flaminio Fabio Di Lorenzi e dall'assessore Vincenzo Marcorelli. Hanno partecipato in qualità di relatori Marino Micich (Archivio Museo Storico di Fiume) e la scrittrice Giuseppina Mellace.

SULMONA (AQ)

18 febbraio

Per il Giorno del Ricordo è stata organizzata una conferenza dal titolo "L'esodo dei giuliano-dalmati e le foibe: una storia di sofferenze e di silenzi" dalla Società di Studi Fiumani e dal Liceo "Ovidio" di Sulmona. Hanno portato il saluto istituzionale il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il presidente della provincia dell'Aquila Angelo Caruso e il sindaco di Sulmona Anna Maria Casini. La conferenza è stata moderata dalla preside Caterina Fantauzzi e sono intervenuti: Caterina Spezzano, dirigente del Ministero dell'Istruzione, Donatella Bracali del Comitato ANVGD di Pescara e Marino Micich per la Società di Studi Fiumani - Archivio Museo Storico di Fiume. Ha concluso gli interventi l'esule istriano Claudio Smareglia con una significativa testimonianza sul dramma vissuto dalla sua famiglia nel secondo dopoguerra.

BOLOGNA

19 febbraio

Nell'ambito delle iniziative promosse nel mese di febbraio dal Comitato provinciale di Bologna dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia "Venezia

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 157

Giulia, Istria, Dalmazia: Storie e Persone. Incontri con la cultura, l'arte, la civiltà" (incontri *on line*, in *streaming* sulla pagina Facebook Anvgd Bologna e sul canale YouTube ANVGD) si è tenuto un incontro su "Fiume città europea: come la racconta *Fiume. Rivista di Studi Adriatici*". Dopo l'introduzione di Chiara Sirk, presidente del Comitato provinciale ANVGD di Bologna, sono intervenuti Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani, ed Emiliano Loria, caporedattore della rivista *Fiume* e conservatore dell'archivio della Società di Studi Fiumani.

VICENZA

9-13 febbraio

Il Comune di Vicenza ha promosso dal 9 al 13 febbraio una serie di iniziative dedicate al Giorno del ricordo e organizzate dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con la Biblioteca Civica Bertoliana, la Fondazione Teatro Comunale "Città di Vicenza", l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, la Società di Studi Fiumani - Archivio Museo Storico di Roma e l'Associazione Dalmati Italiani nel Mondo - Libero

IL GIORNO DEL RICORDO. Il libro (tradotto in croato) verrà presentato il 9 febbraio online alle 18

SU FIUME SERVE PIÙ DIALOGO

Il prof. Stelli guida la Società di studi fiumani: «La prevalente identità italiana non si discute ma ne esistono altre. La nazionalità è culturale»

Paolo Rolli

Dopo quasi un secolo dall'ultima opera, quella di Silvino Gigante del 1924, Fiume ha ora una storia completa. L'ha scritta il prof. Giovanni Stelli, esule fiumano, docente universitario, presidente della Società di studi fiumani di Roma, che ne ha realizzato anche un'inedita versione in croato fresca di stampa e non ancora presentata ufficialmente. Nell'ambito delle iniziative del Comune di Vicenza e dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia per il Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo dei 350 mila giuliano-dalmati dalle loro terre, martedì 9 febbraio alle 18 il prof. Stelli parteciperà in streaming (YouTube: VicenzaCultura https://m.youtube.com/c/VicenzaCultura) a un incontro sulla sua "Storia di Fiume" (300 pagine), Edizioni Biblioteca dell'immagine di Pordenone. La conversazione sarà presentata da Emiliano Loria, curatore dell'Archivio fiumano e introdotta dal saluto istituzionale di Cristiano Fagnani, presidente del Comitato provinciale di Vicenza dell'Anvgd.

Professor Stelli, da cosa nasce l'esigenza di scrivere questa Storia di Fiume ma, soprattutto, di volerne fare un'edizione in croato?

Dall'esigenza di colmare un vuoto dovuto all'assenza di una storia recente di Fiume. Vi è poi il fatto che la storia della città è sempre stata condizionata dalle visioni dei nazionalismi contrapposti. Il mio tentativo è stato quello di sottrarmi a questa logica e di agire a 360 gradi, considerando sì la prevalente identità italiana, ma anche le altre. Quanto all'edizione in croato, come Società di studi fiumani abbiamo sempre favorito il dialogo con gli italiani rimasti nella città, ma soprattutto con la maggioranza croata.

Il fatto di essere un esule fiumano è stato un vantaggio o un limite, scrivendo la storia della sua città?

È stato un grande vantaggio perché ho avuto lo stimolo emotivo dalle mie memorie familiari, di mio padre esponente della diaspora degli esuli e di mio nonno deputato alla costituente zanelliana del 1921. Ho avuto insomma un retroterra che mi ha facilitato.

In un'intervista il traduttore del suo libro, l'ambasciatore Damir Grubiša, la definisce un'opera che parla di storia ma rivolta al futuro, al dialogo senza pregiudizi sul passato travagliato della città. Si riconosce?

Assolutamente sì. Il dialogo presuppone che si faccia la storia del passato senza censure, in nessun senso. È importantissimo riconoscere quella censura storica che è stata l'esodo, che ha modificato un equilibrio etnico, linguistico e culturale di secoli abrandolo in modo irreversibile, ma che è possibile rivedere attraverso il dialogo.

Il suo lavoro può rappresentare una base per un dialogo condiviso o c'è il rischio contrario, cioè che sia ostaggio?

Spero di non subire ostracismi e mi conforta proprio ciò che Grubiša ha detto nell'intervista alla Voce del popolo (il quotidiano in lingua italiana dell'Istria e del Quarnero ndr). Dovremo aspettare le reazioni degli studiosi croati e credo che un rapporto franco, depurato dal nazionalismo, sia necessario. Stiamo pensando a una presentazione a Fiume, purtroppo in streaming, e speriamo possano esserci gli intellettuali croati con i quali ho rapporti.

Spesso Fiume è accostata solamente alla spedizione dannunziana: ciò rappresenta una sorta di stimmate per la città?

In media Fiume è conosciuta per l'impresa dannunziana, nel bene e nel male. Ma si tratta di un'ottica parziale, perché la sua storia è secolare e caratterizzata da momenti di grande significato. Penso ad esempio all'epoca dell'Ulivo ungherese, nella seconda metà dell'800, quando era un porto internazionale, esempio di convivenza interetnica, di sviluppo economico e culturale, un periodo che invece viene di solito ignorato. L'impresa di D'Annunzio da un lato l'ha resa nota, mentre dall'altro ha oggettivamente oscurato una storia complessa e straordinaria che oggi ci può insegnare molto.

La sua Storia di Fiume, così come la coeva Storia di Zara di Lucio Toth, edita a sua volta dalla Edizioni Biblioteca dell'immagine, aiutano la conoscenza di importanti realtà storiche e culturali ai giorni nostri. Fiume, Istria e Dalmazia e le loro vicende sono ancora in grado di esercitare un'attrattiva che non sia propagandistica?

Debbiamo essere noi a fare in modo che questa attrattiva ci sia. Se ragioniamo con le vecchie categorie del nazionalismo non andiamo avanti, diventa una polemica sterile. Serve abbandonare queste categorie che non servono a capire quella realtà complessa. Serve partire dalla nazionalità culturale e non dal concetto nazionalistico, dall'appartenenza culturale e non dall'appartenenza politica. Serve tornare a entità politiche plurinazionali e pluripolitiche, come dovrebbe essere l'Europa.

Il Giorno del ricordo sembra creare più stacco che favorire la condivisione di pagina di storia italiana che sono patrimonio di tutti. Qualcosa non sta funzionando?

Del Giorno del ricordo farei un bilancio più positivo. Ci ha permesso di riprendere la tragedia dell'esodo e di divulgarla facendola conoscere anche nelle scuole. Poi dipende da come la si affronta. Se serve per bastonare gli avversari, da una parte e dall'altra, allora è controproducente, ma se si tratta di una riflessione pacata che non cancelli il dramma e cerchi di comprendere con una visione più elevata, allora è una cosa positiva. •

Giovanni Stelli, esule fiumano, docente universitario e scrittore

"L'esodo ha modificato un secolare equilibrio etnico e linguistico"

"La città non può essere conosciuta solo per l'impresa dannunziana, è un'ottica parziale"

La copertina del volume

***Giornale di Vicenza*, 9 febbraio 2021**

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 158

Comune di Zara in Esilio. Le iniziative sono state proposte in video e trasmesse *on line* sui siti e sui canali *social* di Comune, Biblioteca Bertoliana e Fondazione Teatro Comunale. Nell'ambito di tali attività, nella rassegna "Incontri tra i luoghi, i libri la storia", il 9 febbraio è stato presentato il libro *Storia di Fiume* di Giovanni Stelli (YouTube: VicenzaCultura https://m.youtube.com/c/-VicenzaCultura). Alla conversazione, introdotta dal saluto istituzionale di Coriolano Fagarazzi, presidente del Comitato provinciale di Vicenza dell'Anvgd, e presentata da Emiliano Loria dell'Archivio Museo Storico di Fiume a Roma, ha partecipato l'autore, che era stato in precedenza intervistato sul tema da Paolo Rolli sul *Giornale di Vicenza* del 7 febbraio.

UMBRIA

PERUGIA

9 febbraio

L'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (Isuc) ha celebrato il Giorno del Ricordo con un'iniziativa in *streaming* su "La storia di Norma Cossetto". Dopo un'introduzione dell'avv. Valter Biscotti, commissario straordinario dell'Isuc, e i saluti istituzionali dell'avv. Raffaella Rinaldi del Comitato 10 febbraio, del dott. Franco Pa-

ISUC
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

VALTER BISCOTTI
Commissario straordinario ISUC

FRANCESCO FORLIN
Responsabile didattica e formazione ISUC

GIORNO DEL RICORDO 2021

Programma

saluti istituzionali

Raffaella Rinaldi
Comitato 10 febbraio

Franco Papetti
Associazione Fiumani Italiani nel mondo

Giovanni Stelli
Società di Studi Fiumani

coordina i lavori

FRANCESCO FORLIN
Responsabile didattica e formazione ISUC

intervento di inquadramento storico

GIUSEPPE PARLATO
Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice

testimonianza

DIANA COSSETTO
Cugina di Norma Cossetto, medaglia d'oro al merito civile:

«Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio.
5 ottobre 1943 - Villa Surani (Istria)»

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 159

petti dell'Associazione Fiumani Italiani nel mondo e del prof. Giovanni Stelli presidente della Società di Studi Fiumani, il prof. Giuseppe Parlato della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice ha svolto in teleconferenza un intervento di inquadramento storico. È seguita poi l'interessante testimonianza di Diana Cossetto, cugina della martire istriana. I lavori sono stati coordinati dal prof. Francesco Forlin, responsabile didattica e formazione dell'Istituto.

TERNI

17 febbraio

In occasione del Giorno del Ricordo il Comitato Provinciale di Terni dell'ANPI (Associazione Partigiani d'Italia) ha promosso una conferenza in *streaming*. Dopo l'introduzione di Franco Giustinelli del Comitato Scientifico ANPI provinciale di Terni, è intervenuto Valerio Strinati, già consigliere parlamentare e redattore del periodico "Patria Indipendente". Le relazioni sono state svolte dalla prof. Emanuela Costantini dell'Università di Perugia, che ha parlato su "I movimenti di popolazione in Europa nel Secondo dopoguerra", e dal prof. Giovanni Stelli della Società di Studi Fiumani, che ha trattato il tema "L'esodo dei giuliano-dalmati italiani dall'Istria, Fiume e Zara nel secondo dopoguerra: cause e conseguenze". I lavori sono stati coordinati dal prof. Dino Renato Nardelli. Le conclusioni sono state tratte da Franco Giustinelli.

DERUTA

8 febbraio

Per celebrare il Giorno del Ricordo il Comune di Deruta ha organizzato un incontro, trasmesso dalla WebTv di Deruta, sul tema "Oltre il confine orientale: i tanti volti dell'appartenenza". Coordinato dalla giornalista Gaia Nicchi, l'incontro ha visto la partecipazione del sindaco della città Michele Toniaccini, dello storico Dino R. Nardelli e di Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani, che ha ricordato come l'esodo degli italiani dall'Istria, da Fiume e da Zara abbia segnato una vera e propria cesura storica a cui oggi si cerca di riparare, almeno parzialmente, in uno spirito europeo.

MAGIONE

17 febbraio

In occasione del Giorno del Ricordo l'Assessorato alla cultura del Comune di Magione ha organizzato un incontro in diretta *on line* sulla pagina Fb Magione Cultura. Come sottolineato dall'assessore alla cultura Vanni Ruggeri, il significato dell'iniziativa era "espandere la ritualità celebrativa del Giorno del Ricordo in un coerente

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 160

percorso di conoscenza, soprattutto a profitto delle generazioni più giovani". Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Magione Giacomo Chiodini, Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani, ha svolto un intervento su "Identità e appartenenza nazionale nell'Adriatico orientale" e Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume a Roma, ha parlato su "L'esodo dei Giuliano-dalmati e i problemi dei campi profughi in Italia". L'incontro è stato coordinato dalla giornalista Luigina Miccio.

*

UNA MEMORIA PER TUTTI

Collaborazione della Società di Studi Fiumani con il Liceo classico Terenzio Mamiani di Roma

Per il secondo anno è proseguita la collaborazione "Alternanza scuola lavoro" con il Liceo Terenzo Mamiani di Roma. Quest'anno la collaborazione si è concretizzata con il progetto "Una memoria per tutti", inteso a ricordare agli studenti la tragedia della Shoah e il dramma dell'esodo giuliano-dalmata. Il progetto ha previsto una giornata dedicata alla cittadinanza e quindi una visita di studio al Quartiere Giuliano-Dalmata, dove ha sede l'Archivio Museo Storico di Fiume. Le iniziative dell'anno scolastico 2020/2021 sono state due: la prima in occasione della Giornata della Memoria, venerdì 22 gennaio 2021, con la Conferenza *Ricordare la Shoah. La questione ebraica con riferimenti a Fiume tra leggi razziali e deportazioni nei campi di sterminio nazisti*, con la testimonianza del fiumano Gianni Polgar; la seconda iniziativa, in occasione del Giorno del Ricordo, si è tenuta il 25 febbraio 2021 presso l'Aula Magna del Liceo Mamiani con una conferenza a cura del dott. Marino Micich su *Il dramma dell'esodo dei giuliano-dalmati* con testimonianze di esuli istriani e fiumani.

*

Valorizzazione turistico culturale del nucleo storico del Quartiere Giuliano-Dalmata di Roma IX Municipio di Roma

15 febbraio – **Casa del Ricordo** – La valorizzazione turistico culturale del Quartiere Giuliano-Dalmata di Roma è il tema affrontato dalle associazioni storiche degli esuli presenti nel quartiere assieme agli amministratori del Municipio di Roma IX. Sono intervenute per il Municipio di Roma IX l'assessore per la cultura e il turismo Carmela Lalli e la presidente della Commissione cultura Municipio IX Alessandra Tallarico. Per le associazioni sono intervenuti Donatella Schürzel (ANVGD di Roma), Marino Micich (Società di Studi Fiumani - Archivio Museo storico di

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 161

Fiume) Gianclaudio de Angelini (Ass.ne per la Cultura fiumana istriana e dalmata), Simonetta Lauri (Associazione Sportiva Giuliana) e Oliviero Zoia (Ass.ne Giuliano-Dalmata nel Cuore). In tale occasione è stata annunciata l'installazione della tabella turistico-culturale con il QR-code nella piazza monumentale Giuliani e Dalmati, ufficialmente inaugurata per il Natale di Roma il 21 aprile 2021 (si veda *infra*). Si prevede, nel corso del 2021, di dare vita anche al Museo dello sport presso la sede dell'A.S. Giuliana e di progettare un monumento in memoria degli esuli sparsi in Italia e nel mondo, che verrà posizionato alla fine della fila di negozi in viale Oscar Sinigaglia. Si prevede anche la creazione di un murale che ricordi la partenza da Pola della nave "Toscana", diventata simbolo riconosciuto del grande esodo degli italiani dall'Istria.

*

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 162

Inaugurazione ufficiale in piazza Giuliani e Dalmati della tabella di interesse turistico e culturale per il Natale di Roma

Il **21 aprile 2021,** Natale di Roma, nel Quartiere Giuliano Dalmata è stata inaugurata ufficialmente dal Municipio IX di Roma la tabella QR-code nella piazza Giuliani e Dalmati. Si tratta di un primo atto concreto visibile e consultabile del nucleo storico del Quartiere Giuliano Dalmata. Un sito dichiarato di notevole interesse storico, culturale e turistico con la risoluzione n. 06/2019 del Consiglio Municipale di Roma IX. Alla cerimonia erano presenti l'assessore alla cultura del Municipio di Roma IX Carmela Lalli e Paolo De Pascale per l'Ufficio Cultura, il presidente dell'Ente EUR Alberto Sasso e Marino Micich con Donatella Schürzel per il Coordinamento delle Associazioni storiche del Quartiere giuliano-dalmata. L'iniziativa è proseguita con una visita all'Archivio Museo Storico di Fiume in via Antonio Cippico.

Marino Micich, Carmela Lalli, Donatella Schürzel, Alberto Sasso

Dante Adriaticus 700° anniversario della morte di Dante

Ciclo di incontri organizzati dal Comitato provinciale di Roma dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia con il patrocinio del Ministero della Cultura e della Regione Lazio

Un ciclo di incontri su Dante Alighieri e la Venezia Giulia è stato organizzato da Donatella Schürzel, presidente del Comitato provinciale di Roma dell'ANVGD, con il

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 163

coinvolgimento dell'Archivio Museo Storico di Fiume articolato in due eventi. Al primo evento, organizzato il 10 dicembre 2020 nel Quartiere Giuliano-Dalmata presso la sede nazionale dell'ANVGD, Marino Micich ha ricordato le vicende dell'irredentismo fiumano in relazione alla figura di Dante e soprattutto i viaggi dei fiumani alla tomba di Dante avvenuti nel 1908 e 1911. Il secondo evento è stato organizzato il 1° luglio 2021 alla Sala degli Specchi di Palazzo Valentini a Roma ed è consistito in un Convegno dal titolo "Roma, Dante Alighieri e l'italianità nell'Adriatico orientale". In tale occasione, Marino Micich ha portato i saluti del presidente del sodalizio fiumano prof. Stelli e svolto una relazione dal titolo "Antonio Lubin, dantista e patriota dalmata". Gli altri interventi sono stati di Donatella Schürzel, Simonetta Bartolini, Maria Grazia Chiappori, Paola Pasquini, Barbara Vinciguerra, Luigi Fattorini, Ljerka Simunkovic, Marco Occhipinti. Indirizzi di saluto sono stati portati dal sen. Maurizio Gasparri, dal prof. Giuseppe De Vergottini della FederEsuli e dal presidente nazionale dell'ANVGD cav. Renzo Codarin. Ha moderato Lorenzo Salimbeni. Il giorno 30 giugno è stato organizzato un recital di versi danteschi al Teatro San Marco a cura dell'attore Carlo Ricci e dell'attrice Isabel Russinova.

*

CONVENZIONI CON ISTITUZIONI CULTURALI

Museo della Farmacia di Fiume-Rijeka e Società di Studi Fiumani - Archivio Museo storico di Fiume

È stato stipulato un accordo tra la Società di Studi Fiumani e il Museo della Farmacia di Fiume-Rijeka, diretto da Marin Pintur, per una serie di mostre che si terranno nella città di Fiume dedicate alle farmacie e ai presidi sanitari. La prima iniziativa si terrà dal 20 al 27 luglio 2021 e avrà il titolo "Le farmacie di Fiume e Sussak nella prima metà del XX secolo".

Museo dell'emigrazione di Genova e Società di Studi Fiumani

Nel mese di maggio 2021 il presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli ha firmato un accordo pluriennale con il presidente del Museo dell'Emigrazione di Genova Paolo Masini, per una serie di iniziative sul tema dell'esodo dalle terre giuliane e dalmate avvenuto nel secondo dopoguerra attraverso la valorizzazione della documentazione e dell'iconografia esistente sull'argomento. La collaborazione prevede anche la promozione di conferenze, di corsi formativi e di visite didattiche. I preliminari di tale accordo sono stati avviati da Marino Micich e da Nicla Buonasorte.

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 164

LA COSTITUZIONE SECONDO D'ANNUNZIO AL XXV CORSO DI GEOPOLITICA DI HISTORIA

Il **26 febbraio** il prof. avv. Guglielmo Cevolin dell'Università di Udine, direttore del XXV Corso di geopolitica di Historia (Gruppo Studi Storici e Sociali Pordenone), ha introdotto e coordinato la discussione su *La costituzione secondo D'Annunzio* (Milano 2020, Luni) di Giuseppe de Vergottini, presidente di Coordinamento Adriatico e di Federesuli. Dopo i saluti del vicesindaco di Pordenone Eligio Grizzo, sono intervenuti, in collegamento dalla Slovenia e dalla Croazia, la prof. Melita Sciucca, presidente della Comunità degli Italiani di Fiume, il dott. Ezio Giuricin di Telecapodistria, responsabile Cultura e comunicazione della CNI in Slovenia e Croazia, la dott. Laura Marchig, giornalista e poetessa, membro della presidenza del partito Lista per Fiume - Lista za Rijeku, la prof. Gianna Mazzieri Sanković, capo del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Fiume, la prof. Elisabetta Bergamini del Dipartimento Scienze Giuridiche dell'Università di Udine, il prof. Giuseppe de Vergottini dell'Università di Bologna, il prof. Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani, e il dott. Arturo Pellizzon di Historia. I relatori hanno poi risposto ad alcune domande del pubblico e le conclusioni sono state tratte dal prof. De Vergottini, che ha ribadito la modernità della Carta del Carnaro, più avanzata anche della Costituzione di Weimar sul piano dei diritti sociali.

*

Presentato in rete alla Casa del Ricordo di Roma *La città di vita cento anni dopo. Fiume, d'Annunzio e il lungo Novecento adriatico*

Il **24 maggio**, in diretta dalla Casa del Ricordo, il Comitato provinciale di Roma dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, con l'adesione dell'Assessorato Cultura e Turismo - Dipartimento Cultura del Comune di Roma, ha organizzato in videoconferenza la presentazione del volume *La città di vita cento anni dopo. Fiume, d'Annunzio e il lungo Novecento adriatico* (Wolters Kluwer, Milano 2020), curato da Davide Rossi, che comprende gli Atti del Convegno internazionale organizzato dall'associazione Coordinamento Adriatico a Gorizia nel giugno 2019 nell'ambito delle iniziative per il centenario della spedizione di Gabriele d'Annunzio a Fiume. Alla videoconferenza, introdotta e moderata da Lorenzo Salimbeni, responsabile comunicazione dell'ANVGD, sono intervenuti il curatore Davide Rossi e alcuni degli autori dei saggi contenuti nel volume: Giuseppe de Vergottini, presidente di Coordinamento Adriatico, Simonetta Bartolini dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani e Donatella Schürzel, presidente del comitato provinciale di Roma dell'ANVGD. La videoconferenza è stata trasmessa in diretta sul canale YouTube CDM (Centro di Documentazione Multimediale) http://www.youtube.com/channel/UC-Fkl1xelh53k5zGchDSTPg ove è visibile e sulla pagina Facebook ANVGD sede nazionale.

09. NOTIZIARIO testi _Layout 1 21/07/21 18:09 Pagina 165

IN MEMORIAM

Il 10 maggio è scomparso a Perugia il prof. Claudio Finzi, già ordinario di Storia delle dottrine politiche all'Università di Perugia, illustre studioso, profondamente legato alla causa degli esuli giuliano-dalmati, amico e collaboratore della Società di Studi Fiumani. Nato a Milano nel 1939 da una famiglia di origini triestine, dopo essersi laureato in Scienze Politiche a Cagliari, aveva lavorato per alcuni anni alla Confindustria, per poi intraprendere la carriera universitaria prima a Roma, alla Sapienza, e poi a Perugia, dove ha insegnato Storia delle dottrine politiche fino al 2010. Oggetto dei suoi studi è stato, in primo luogo, il pensiero politico dell'Umanesimo italiano. Ha curato l'edizione del *De bene instituta re publica* di Domenico Morosini (Milano 1969, Giuffrè) ed ha scritto su autori come Matteo Palmieri (*Matteo Palmieri dalla "Vita civile" alla "Città di vita"*, Milano 1984, Giuffrè) e Giovanni Pontano (*Re, baroni, popolo. La politica di Giovanni Pontano*, Rimini 2004, Il Cerchio); una sua raccolta organica di saggi dedicati al pensiero politico italiano tra Trecento e primo Cinquecento è stata pubblicata nel 2011 da Rubettino col titolo *Il pensiero politico dell'Umanesimo. Gli uomini, le città, le idee*. Un altro tema su cui si è concentrata l'attività scientifica di Finzi è stato quello dell'ideologia tecnocratica dalle origini nel primo Ottocento ad oggi, su cui ha scritto numerosi saggi e il volume *Il potere tecnocratico* (Roma 1977, Bulzoni). Alla storia delle scoperte geografiche ha, infine, dedicato lo studio *Ai confini del mondo, storia delle esplorazioni nell'età antica* (Roma 1979, F.lli Melita). Di rilevante importanza sono le sue riflessioni sul problema della nazione, in particolare sulla genesi delle idee di Italia e di Europa, a cui ha dedicato due saggi pubblicati su questa rivista: *Il problema della nazione. L'idea di Italia nel Quattrocento* (n. 31, gennaio-giugno 2015) e *L'idea di Europa* (n. 40, luglio-dicembre 2019). Nel messaggio di cordoglio del sindaco Andrea Romizi e dell'assessore alla cultura Leonardo Varasano del Comune di Perugia è stato ricordato l'impegno di Finzi "per commemorare le dolorose vicende dell'esodo giuliano-dalmata e delle foibe", un impegno alimentato dal suo limpido patriottismo e dalla sua profonda sensibilità storica, ed anche da legami famigliari: un suo congiunto, Teodoro Finzi, era stato legionario dannunziano e aveva fondato e diretto, sotto vari pseudonimi, dal 1919 al 1922 il giornale patriottico futurista "Ocio de soto!", pubblicato prima a Fiume e poi a Trieste. I figli Elena, Livia e Stefano, hanno deciso di donare all'Archivio Museo Storico di Fiume a Roma i libri e i documenti riguardanti la storia del confine orientale custoditi nella biblioteca del padre, un materiale prezioso che verrà inserito in un "Fondo Claudio Finzi" creato in memoria dello storico eminente e del grande patriota.

FIUME OGGI

IL DIALETTO FIUMANO

Presentazione

Il 21 dicembre 2020, promossa dal Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Fiume-Rijeka e dal Consiglio della Minoranza Nazionale Italiana, si è svolta in streaming da Fiume la presentazione del libro *Il Dialetto Fiumano. Parole e realtà* (Fiume-Rijeka 2020, Università degli Studi di Fiume / Sveučilište u Rijeci), curato da Irene Mestrovich, Martina Sanković Ivančić, Gianna Mazzieri Sanković e Corinna Gerbaz Giuliano, un'opera di cui abbiamo dato notizia nel numero precedente di questa rivista nella rubrica "Pubblicazioni segnalate". L'incontro, moderato dalla presidente della Comunità degli Italiani di Fiume Melita Sciucca, è stato introdotto dalla prof. Ines Konestra Srdoć, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. Hanno portato i saluti il console d'Italia a Fiume Davide Bradanini, il presidente dell'Associazione Fiumani Italiani nel mondo Franco Papetti, il presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli e il presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul, che ha ricordato la proposta avanzata dall'Unione Italiana di riconoscere l'istro-veneto patrimonio immateriale dell'umanità, proposta che andrebbe estesa all'istrioto e al dialetto fiumano. Hanno illustrato il contenuto e il significato della pubblicazione Gianna Mazzieri Sanković, Corinna Gerbaz, Kristina Blagoni e Maja Đurđulov. Martina Sanković Ivančić ha letto alcune poesie tratte dalla seconda parte, antologica, del libro e la scrittrice e poetessa Laura Marchig ha letto una sua poesia inedita. Alla discussione conclusiva sono intervenuti, tra gli altri, Walter Girardi dagli Stati Uniti, Konrad Eisenbichler dal Canada e la giornalista e scrittrice Rosanna Turcinovich